

SCHEDA N° 0054

ORDINE Agaricales

GENERE Amanita	SPECIE A. phalloides	AUTORE (Fr.) Link	
DATA DI RACCOLTA 01-07-211	LUOGO DI RACC. Colli di Possagno	COMUNE Possagno	PROV. TV
ALTITUDINE S.L.M. 400	I.G.M. II 083	RACCOLTITORE Dino Giuseppe Cerantola	

HABITAT:

<input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI	<input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI	<input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA
<input checked="" type="checkbox"/> TERRENO NUDO	<input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO	<input type="checkbox"/> ARENILE
<input type="checkbox"/> TORBIERA	<input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A	
<input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME	<input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO	<input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO
BOSCO DI: MISTO LATIFOGlia		<input type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO
<input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO	<input checked="" type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO	<input type="checkbox"/> IN RADURE
<input type="checkbox"/> SU LEGNO	<input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO	DI

ESPOSIZIONE:

ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Castagno, Carpino

NOTE: Unico esemplare su terreno nudo

MICROSCOPIA: Spore da subglobose a largamente ellissoidi amiloidi; 8,5-11 x 6,5-10 µm.

BIBLIOGRAFIA: AMB Vol. 1 - pag. 132 - Zanichelli pag. 34 al 36

DETERMINATORE Dino Giuseppe Cerantola

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



AMANITA PHALLOIDES



AMANITA PHALLOIDE GIOVANE



ANANITA PHALLOIDES MATURO



AMANITA PHALLOIDES 04



AMANITA PHALLOIDES VOLVA



SPORATA BIANCA

DESCRIZIONE

Amanita phalloides

Classe: Basidiomycetes

Ordine: Agaricales

Famiglia: Amanitacee

Genere: Amanita

Specie: *A. phalloides*

Sezione: Phalloideae (Fr.) Quèl. Velo generale membranoso, anello persistente, reazione positiva o negativa alle basi forti (KOH-NaOH).

Cappello: 4-15 cm, prima emisferico o ovoidale, poi spianato, brillante con il tempo secco, viscoso, di colore variabile, dal verde giallastro, verde, giallo, brunastro o anche biancastro, percorso da minutissime fibre innate radiali. Margine liscio.

Lamelle: libere, fitte, poco ventricose, bianche, con poche lamellule.

Gambo: 6- 12 x 0,8-2 cm di diametro, slanciato, cilindrico, dapprima pieno, poi farcito o cavo negli esemplari adulti, biancastro, ingrossato alla base, bulboso.

Anello: membranoso, cascante, quasi liscio o leggermente striato.

Volva: ampia, semi libera, membranosa, persistente lobata o intera, bianca o internamente giallo-biancastro negli esemplari giovani.

Carne: bianca immutabile, prima compatta, quindi sempre più cedevole a maturità, bianca, con sottili aloni sotto il pileo concolori allo stesso. All'esordio inodore, poi con sfumature mielato rancide sgradevoli ed infine repellenti cadaveriche. Sapore dolciastro.

Comestibilità e tossicità: Velenoso mortale

Autore della scheda : Dino Giuseppe Cerantola